

Sentenza del Tribunale del 25 aprile 2018 — Euro Castor Green /EUIPO- Netlon France (Tralicci occultanti)

(Causa T-756/16) ⁽¹⁾

[«Disegno o modello comunitario — Procedimento di dichiarazione di nullità — Disegno o modello comunitario registrato raffigurante tralicci — Disegno o modello comunitario anteriore — Causa di nullità — Divulgazione del disegno o modello anteriore — Assenza di novità — Assenza di carattere individuale — Articoli 5, 6 e articolo 25, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 6/2002»]

(2018/C 200/45)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Euro Castor Green (Bagnolet, Francia) (rappresentante: B. Lafont, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentante: A. Folliard-Monguiral, agente)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'EUIPO, interveniente dinanzi al Tribunale: Netlon France (Saint Saulve, Francia) (rappresentante: C. Berto, avvocato)

Oggetto

Ricorso proposto contro la decisione della terza commissione di ricorso dell'EUIPO dell'11 agosto 2016 (procedimento R 754/2014-3) relativa ad un procedimento di dichiarazione di nullità tra la Netlon France e l'Euro Castor Green.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) L'Euro Castor Green è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 6 del 9.1.2017.

Sentenza del Tribunale del 12 aprile 2018 — PY/EUCAP Sahel Niger

(Causa T-763/16) ⁽¹⁾

(«Clausola compromissoria — Personale delle missioni internazionali dell'Unione europea — Controversie in materia di contratti di lavoro — Procedimenti d'indagine interna — Protezione delle vittime in caso di denuncia di una situazione di molestie sul luogo di lavoro — Responsabilità contrattuale»)

(2018/C 200/46)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: PY (rappresentanti: S. Rodrigues e A. Tymen, avvocati)

Convenuta: EUCAP Sahel Niger (Niamey, Niger) (appresentanti: E. Raoult e M. Vicente Hernandez, avvocati)

Oggetto

Domanda basata sull'articolo 272 TFUE e diretta a ottenere la condanna dell'EUCAP Sahel Niger a risarcire la parte ricorrente per il danno che quest'ultima avrebbe subito a causa di un illecito contrattuale commesso dalla EUCAP Sahel Niger.